

# Scuola, è caos sulle regole per il rientro

PERUGIA

■ E' ancora caos sulle regole da seguire in vista del rientro di settembre. Intanto la Regione ha dato l'ok al nuovo calendario scolastico: si parte il 14 settembre anche se chi deve recuperare entrerà in classe il primo.

→ a pagina 7



I presidi chiedono spiegazioni, la dirigente del Volta di Perugia: "Impossibile organizzarsi". Si riparte il 14 settembre: il calendario

# Scuola, è ancora caos sulle regole da seguire per i distanziamenti



di **Catia Turrioni**

PERUGIA

■ E' ancora caos sulle regole da seguire per i distanziamenti. L'Anp, l'Associazione nazionale dirigenti pubblici e delle professionalità della scuola, ha scritto direttamente al ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina, per avere chiarimenti. Il distanziamento bocca a bocca di almeno un metro, per esempio, è accezione statica o dinamica? Rita Coccia, che dell'Anp è presidente regionale per l'Umbria e che è anche dirigente della scuola più grande della regione, l'Istituto tecnico tecnologico Alessandro Volta di Perugia, da giorni è impegnata a provare diverse soluzioni per la disposizione dei banchi. "Come li metto li metto, sempre 14-15 posti sono", sbotta. "Il problema - evidenza - è capire se la distanza minima

di un metro debba essere assicurata in qualsiasi momento della presenza a scuola, quindi anche per andare alla lavagna per esempio, oppure soltanto quando gli studenti so-

## La denuncia della Gilda

Il coordinatore regionale, Pirrami: "Mancano docenti e personale Ata"

no seduti al banco. Se il Comitato tecnico scientifico di Roma deciderà per quest'ultima opzione allora possiamo ragionare, altrimenti per me sarà impossibile trovare una soluzione". Intanto la Regione ha dato il via libera al calendario scolastico che prevede l'avvio ufficiale delle lezioni il 14 settembre anche se i ragazzi impegnati nei corsi di recupero partiranno prima, l'1 settembre. Le vacanze di Natale inizieranno il 23 dicembre e



termineranno il 6 gennaio, quelle di Pasqua il primo aprile e finiranno il 6.

Il problema del caos regole distanziamento non è l'unico. Per Sante Pirrami, coordinatore regionale della Gilda, il vero nodo da sciogliere è quello del personale che manca. "Il miliardo stanziato dal governo sino a questo momento è

completamente insufficiente - evidenza - per fare la flessibilità ne sarebbero necessari almeno tre e mezzo. Servono almeno 5 o 6 docenti per istituto da agganciare a quelli già in organico - puntualizza - E una carenza fortissima la registriamo anche tra il personale Ata che andrebbe almeno raddoppiato se si vuole assicura-

**Prove di rientro**

Al Volta di Perugia la dirigente scolastica Rita Coccia sta facendo da giorni tentativi per la disposizione dei banchi ma i conti, con le regole del distanziamento, non tornano

re il rispetto delle disposizioni igieniche dettate". Per il professor Pirrami è necessario, in un confronto aperto, ripartire da quelli che sono i veri protagonisti della scuola, ridare quindi voce a insegnanti, studenti e genitori. Gli stessi, peraltro, che si sono riuniti nel comitato Coordinamento priorità alla scuola. Il comitato, nelle ultime ore, ha rivolto un appello ai sindaci dei principali Comuni dell'Umbria con il quale si sollecita la convocazione urgente di commissioni competenti e di sedute consiliari aperte sul tema del-

---

**L'appello del comitato**

**"Subito sedute consiliari aperte in vista del rientro in classe"**

---

la ripartenza delle scuole e dei servizi infanzia a settembre.